

Stretta su fumo e video pokertassa sulle bibite gassate, è scontro

Intramoenia, vietato il pagamento in contanti delle prestazioni esterne

ROMA - Regole più severe per la nomina dei direttori delle aziende sanitarie, tasse ad hoc su bevande alcoliche e zuccherate, giro di vite e multe salatissime per chi vende sigarette ai minori di 18 anni. E la rivoluzione dei medici di famiglia. Non più soli in studio. Ma consorziati per offrire assistenza di base 24 ore su 24. E' una piccola rivoluzione quella immaginata dal ministro Renato Balduzzi e costruita nero su bianco nel decreto composto di 27 articoli che il titolare della Salute presenterà al prossimo Consiglio dei ministri il 31 agosto.

Il provvedimento prevede un giro di vite per chi vende tabacco ai minori. Le multe potranno arrivare fino a mille euro, che diventeranno duemila in caso di reiterazione. E in questa circostanza è prevista anche la sospensione, per tre mesi, della licenza per l'esercizio dell'attività. Per questo ragione, i rivenditori saranno tenuti «a chiedere all'acquirente, all'atto dell'acquisto, l'esibizione di un documento di identità, tranne nei casi in cui la maggiore età dell'acquirente sia manifesta».

La riforma Balduzzi prevede anche più trasparenza per le nomine dei direttori generali delle aziende e degli enti del Servizio sanitario regionale. Saranno dunque in particolare le Regioni ad effettuare le scelte «garantendo misure di pubblicità dei bandi, delle nomine e dei curricula». E meccanismi di trasparenza nella valutazione degli aspiranti. L'età anagrafica dei candidati non potrà essere superiore a 65 anni e si dovrà essere in possesso di un diploma di laurea magistrale e di adeguata esperienza dirigenziale (almeno quinquennale) nel campo delle strutture sanitarie e settennale negli altri settori, con autonomia gestionale e con diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie. Nonostante le polemiche (il capogruppo del Pdl Maurizio Gasparri, definendola «demenziale», ha preannunciato voto contrario in parlamento), sembra confermata una tassa sulle bibite analcoliche e sui superalcolici con zuccheri aggiunti e con edulcoranti. Verrà introdotto per tre anni (con un incasso previsto di 600 milioni) un contributo straordinario a carico dei produttori di bevande analcoliche con zuccheri aggiunti e con edulcoranti.

Si ipotizzano 7,16 euro per ogni 100 litri messi sul mercato e, per i produttori di superalcolici, di 50 euro per ogni 100 litri. Il ricavato sarà destinato «al finanziamento dell'adeguamento dei livelli essenziali di assistenza». Il governo manda in pensione il vecchio medico di base. Per continuare ad operare, dovrà consorziarsi creando un pool di colleghi (almeno 5), in modo da poter garantire assistenza 24 ore su 24. Si punta a una riduzione del traffico nei pronto soccorso del 15%. Ma soprattutto, dicono i collaboratori del ministro, a offrire più servizi ai pazienti in fatto di diagnostica e visite specialistiche. In arrivo anche una stretta sui videopoker. Le macchinette dovranno essere ospitate in locali lontani dalle scuole almeno 500 metri. «Gli apparecchi idonei al gioco d'azzardo – si legge nel provvedimento – non possono essere installati all'interno ovvero in un raggio di 500 metri da istituti scolastici di qualsiasi grado centri giovanili o altri istituti frequentati principalmente da giovani, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio assistenziale, luoghi di culto. Ulteriori limitazioni possono essere stabilite con decreto del ministero dell'interno, di concerto con il ministero dell'economia e delle finanze e con il ministero della salute». Infine nuove regole per l'attività di intramoenia «allargata». I medici potranno continuare ad operare fuori da strutture pubbliche. Ma segnalando la propria attività al servizio sanitario nazionale e assicurando al fisco la tracciabilità dei pagamenti effettuati dai loro pazienti. Sarà vietato il pagamento in contanti delle prestazioni esterne.